



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Azienda Speciale ASEA e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e ai principali rischi e incertezze cui l'azienda è esposta.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella

CONSIGLIERI

Arch. Elisabetta Cuoco

Ing. Michelantonio Panarese

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Dott. Antonio Rossi

REVISORI EFFETTIVI

Dott. Giovanni Ievolella

Dott. Francesco Garzarella

Benevento, li 03 Aprile 2019

INDICE

| | |
|--|----------------|
| <u>BILANCIO D'ESERCIZIO 2018</u> | |
| <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u> | pag. 03 |
| 1. <u>PREMESSA</u> | pag. 03 |
| Riferimenti normativi | pag. 03 |
| 2. <u>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018</u> | pag. 05 |
| 3. <u>FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO</u> | |
| <u>E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI</u> | pag. 05 |
| 4. <u>SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE</u> | |
| <u>DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI</u> | pag. 06 |
| Collaudo funzionale della diga | pag. 06 |
| Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al | |
| collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi | pag. 08 |
| Progetti energetico-ambientali | pag. 09 |
| 5. <u>SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</u> | pag. 10 |
| 6. <u>RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA</u> | pag. 10 |
| 7. <u>INCARICHI PROFESSIONALI, APPALTI E FORNITURE</u> | pag. 10 |
| Incarichi professionali | pag. 10 |
| Appalti e forniture | pag. 11 |
| 8. <u>PIANTA ORGANICA</u> | pag. 11 |
| Quadro generale | pag. 11 |
| Dotazione organica | pag. 12 |
| Regime vincolistico per le assunzioni e limiti della dotazione organica | pag. 12 |
| Elenco profili e sinossi delle mansioni | pag. 13 |
| 9. <u>ELEMENTI DI CRITICITÀ</u> | pag. 14 |
| A. Servizi in convezione (contratti di servizio) | pag. 14 |
| B. Contenziosi – quadro sinottico | pag. 14 |
| 10. <u>RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE</u> | pag. 16 |
| 11. <u>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO</u> | pag. 17 |
| 12. <u>VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017, SCOSTAMENTI</u> | |
| <u>RISPETTO AL PREVISIONALE 2018 E ULTERIORI PRECISAZIONI</u> | pag. 17 |
| 13. <u>CONCLUSIONI</u> | pag. 17 |
| 14. <u>APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI</u> | pag. 18 |

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

- Il presente documento è stato approntato ai sensi degli artt. 31 e 32 del vigente Statuto Aziendale.
- Si è altresì tenuto conto dei seguenti atti/fatti primari:
 1. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018 che ha approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Disciplinare Tecnico «recante i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della provincia di Benevento». Tale nuovo atto, tra l'altro, contempla una ridefinizione ed aggiornamento dei contributi economici legati all'erogazione della funzione pubblica di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici che, resosi necessario per l'oggettivo disequilibrio venutosi a creare nella gestione della funzione, produce evidenti riflessi nel conto economico dell'azienda.
 2. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 maggio 2018 che ha approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Statuto Aziendale. Il nuovo atto statutario, tra l'altro, ha stabilito il carattere «onorifico e gratuito» della partecipazione agli Organi collegiali di ASEA, diversi dal Collegio dei Revisori dei Conti (subentrerà il Revisore Unico al termine dell'attuale mandato), producendo anch'esso effetti nel conto economico dell'azienda.
 3. Le Sentenze c. ASEA n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18, n. 897/18 e n. 1319/18 emesse dal Tribunale di Benevento, sezione Lavoro, notificate nel corso del 2018.
 4. N. 6 ricorsi pervenuti ex art. 409 e segg. c.p.c., riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze di cui al suddetto punto 3, esclusa, ad oggi, la n. 1319/18.
- Inoltre:
 5. con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA soggetto Attuatore, è stato sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, ri-trasmesso, firmato, in data 19.09.2018.
 6. Giusta Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è stata avviata la procedura per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..
 7. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorificità della carica, dovuta dal presidente *Carlo Petriella* all'A.S. ASEA e riferita al periodo agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in n.18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.

1.1 Riferimenti normativi

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale:
 - **non ha finalità di lucro;**

- ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;
 - ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;
 - conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.
- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»¹ della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 Maggio 2018**.
 - La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo Ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi, della vigilanza e del riscontro degli stessi.
 - Per l'ASEA si tratta di obiettivi e strategie di gestione, quindi dei connessi resoconti, attinenti ai seguenti settori:
 - A. **FUNZIONE PUBBLICA inerente al censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
 - B. **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICO/ESECUTIVA della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
 - C. **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**²
 - Se il *Piano Programma*, ovvero lo Strumento Programmatico generale, rappresenta il fondamentale documento di pianificazione ed organizzazione dei predetti obiettivi, declinati sotto forma di scelte e progetti dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Provinciale, il *Bilancio di Esercizio* rappresenta il riscontro, su base annuale, di quanto programmato.
 - La rilevanza del Bilancio di Esercizio è, peraltro, ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che lo pone, unitamente al Piano Programma (*lettera a*), al Budget annuale e pluriennale (*lettera b*) e al Piano degli Indicatori di Bilancio (*lettera d*)³ tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione conclusiva del Consiglio Provinciale.

¹ In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (*D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.*) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (*Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG*)].

² ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

³ Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (*Allegati 3 e 4*). Laddove, con successivi Decreti – *ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti Decreti, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

- Con questo Atto fondamentale, inoltre, l'ASEA soddisfa i dettati di cui all'articoli 31 e 32 dello Statuto i quali, tra le altre cose, dispongono come il Bilancio di Esercizio sia sottoposto a pubblicità (*ai sensi di legge*), sia redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.⁴

2. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018

L'esercizio, *conclusosi al 31 dicembre 2018*, è il risultato di un'efficace, oculata, prudente e razionale gestione delle attività aziendali che, sia pure nel difficilissimo quadro economico e normativo cui le Province sono state coinvolte negli ultimi anni, ha prodotto un utile post-imposte pari ad **euro 1.902,00** da destinare ad incremento del Fondo Di Riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32, lettera a), dello statuto aziendale.

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 201.603, mentre il Valore della Produzione totalizza euro 982.206,00 così dettagliati:

| | |
|--|-------------------|
| SERVIZIO IMPIANTI TERMICI | 521.042,89 |
| <i>Contributi dichiarazioni (CIT)</i> | <i>328.191,91</i> |
| <i>Contributi attività di Controllo (CAI)</i> | <i>192.850,98</i> |
| SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE | 451.020,00 |
| <i>Gestione tecnica ed ambientale della Diga</i> | <i>451.020,00</i> |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI (FORMAZIONE, ETC) | 10.142,84 |
| <i>Corso formativo «web-based» per la trasmissione Telematica RCEE</i> | <i>2.376,84</i> |
| <i>Altri ricavi e proventi.</i> | <i>7.766</i> |

- La *Nota Integrativa* fornisce il dettaglio delle notizie attinenti al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018.
- La presente *Relazione* fornisce, invece, le notizie inerenti all'andamento della gestione aziendale.

Dai dati rappresentati, da interpretare in continuità con un'azione ormai ultradecennale, si evince come ASEA si sia strutturata, nel corso degli anni, come un ente economicamente e finanziariamente solido. Giova ricordare, infine, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non abbia mai chiuso un Bilancio in perdita.

3. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07.03.2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii. ed in coerenza con l'Allegato A del D.lgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, *Prot. 2013 – 0809614*, del 26/11/2013. **Tale Convenzione è oggi in regime di proroga.**

La promulgazione della Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39 «*Norme in materia di impianti*

⁴ È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promano.

termici e di certificazione energetica degli edifici», che contempla 180 giorni entro i quali le Autorità competenti devono ad essa uniformarsi, rende necessaria la definizione e la sottoscrizione in un **Contratto di servizio ex novo nel corso del 2019**.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali **Linee Guida**, altresì comporterà una parziale ri-profilazione del servizio per effetto di quanto segue:

- a) QUOTA REGIONALE CIT (CONTRIBUTO IMPIANTI TERMICI).
- b) CENSIMENTO E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI A COMBUSTIBILE RINNOVABILE.
- c) GESTIONE, PER LE PARTI DI COMPETENZA, DEGLI APE.

La summenzionata ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinare Provinciale, di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018, e una ridefinizione dei Contributi impianti termici (CIT).

Sul fronte degli accertamenti e delle ispezioni, in aggiunta alla flessione fisiologica delle utenze irregolari, frutto dell'attento lavoro svolto negli anni da parte di quest'Azienda, sia per quanto riguarda l'informazione all'utenza sui vantaggi dell'efficienza energetica degli impianti termici, sia per ciò che concerne l'azione ispettiva sul territorio, l'anno **2018** ha rappresentato, dopo la **drastica e prevista contrazione dei ricavi connessi ai contributi da ispezione onerosa del 2017**, un consistente incremento, in coerenza con l'efficace attività operativa sul campo posta in essere dalle *tre figure ispettive* per gran parte dell'esercizio.

Per effetto di quanto testé esposto, i ricavi si sono attestati a 192.850,98.

4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione. Coerentemente, con Convenzione Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del servizio guardiania e piccola manutenzione, il Gestore dell'opera, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi. La predetta Convenzione, dopo due proroghe annuali legate alle note difficoltà dell'Ente Provincia ante Referendum costituzionale, è stata sostituita da un nuovo Accordo triennale, ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 22/10/2018.

In data 21 dicembre 2018, il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, e il Presidente di ASEA, Carlo Petriella, hanno sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale.

4.1 Collaudo funzionale della diga

Ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) **PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «SENZAMICI», LA CUI ASSENZA RAPPRESENTAVA UNA CONDIZIONE OSTATIVA AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PREVISTA ED AUTORIZZATA QUOTA DI MASSIMO INVASO: 377,25 M.S.M.**
- b) **PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.**
- c) **REDAZIONE AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (FCEM) DELLA DIGA.**

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata **«progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione»**, è obbligo del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere ad un:

d) **«AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO»**.

❖ **In merito alla lettera a**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada *«Senzamici»* (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo settennale di **euro 168mila**. La Provincia di Benevento, in qualità di Centrale Unica Appaltante, con Determinazione n. 2.021 del 29/09/2017 ha pubblicato la procedura di gara. I Lavori sono stati consegnati nella primavera del 2018.

La Variante, completata lo scorso Agosto, è stata collaudata a Settembre 2018⁵.

❖ **In merito alla lettera b**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

La Rivalutazione ha attestato e ribadito l'assoluta sicurezza idraulica dell'opera.

❖ **In merito alla lettera c**, il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

Sottoscritto, in data 20.04.2018, presso l'Ufficio Dighe di Napoli, dal M.I.T, dalla Provincia di Benevento e da ASEA.

❖ **In merito alla lettera c**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con *ASEA soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

- a) **AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE.**
- b) **RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.**
- c) **INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.**
- d) **STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.**
- e) **RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.**
- f) **SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.**

Si può finalmente affermare che, grazie all'impegno diretto di ASEA, a 37 anni dall'avvio dei lavori per lo sbarramento sul fiume da parte della ex Cassa per il Mezzogiorno, a 22 anni dalla loro conclusione, nonché a 18 dall'affidamento della gestione della diga alla Provincia, la Diga è ora prossima al collaudo funzionale e quindi pronta per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo delle acque.

⁵ Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale, il certificato di regolare esecuzione, della variante alla strada *Senzamici*. È ora in capo alla provincia di Benevento l'invio di specifica istanza al Ministero delle infrastrutture per la liquidazione della somma di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93.

4.2 Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

Delibera Cipe 54/2016: pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **LA PRIMA, OTTIMALE, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN GALLERIA DELLA LUNGHEZZA DI 4.200 METRI, CON DOPPIA TUBAZIONE IN ACCIAIO, DIRETTAMENTE ISPEZIONABILE.
COSTO COMPLESSIVO: CIRCA 60.000.000 DI EURO.**
- **LA SECONDA OPZIONE, PREVEDE, LUNGO IL MEDESIMO TRACCIATO, UNA GALLERIA PRESSIONE, IN PROSECUZIONE DEI PRIMI 50 METRI GIÀ REALIZZATI.
COSTO STIMATO: 31.200.000,00**

Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria»⁶ è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.

A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».

Con nota del 28.11.2017, il MIT esprimeva «*Parere Favorevole allo Studio*», richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una *bozza* di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le «*Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo*», in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.2015 «Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania».

In data 15.01.2018, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.

Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

In data 01.02.2018, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania S.p.A., al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata Delibera CIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

⁶ Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mesi maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **invitava** la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Invitava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un Coordinato Programma di attività ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «*Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro*», per un importo pari a 700.000 euro, e l'apposito «Schema di accordo» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come Soggetto Attuatore.**⁷

In data 27.07.2018, ASEA e Provincia trasmettevano l'Accordo, debitamente sottoscritto, al MIT (per conoscenza alla Regione e all'Autorità di Bacino) che, a sua volta, lo ri-trasmetteva, firmato, in data 19.09.2018.

Attualmente, sono in fase di redazione i progetti esecutivi degli interventi previsti nei n. 3 Lotti di cui all'anzidetto Accordo.

In data 19.09.2018, il MIT ri-sollecitava la Regione alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, l'ASEA, con nota del 27.09.2018, inviata al MIT e alla Regione, si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria), rendendosi immediatamente disponibile alle integrazioni ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017. Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.

Con la Delibera CIPE n.12/2018, pubblicata in G.U. il 03.08.2018, è stato assegnato alla diga di Campolattaro un ulteriore milione di euro, esclusivamente riferito ad interventi sulla sicurezza e per il collaudo della diga.

A tal fine, in **data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato** il Coordinato programma di interventi per la sicurezza ed il collaudo dell'opera, per un importo pari ad **1.000.000 di euro**.

Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

Entro il primo semestre 2019 sarà comunicato, da parte del MIT, l'esito.

4.3 PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI

- PSR 2014-2020

Nell'ambito della misura 8.5.1 è stato presentato, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi*

⁷ Dall'iniziale proposta di ASEA veniva stralciato il Piano di Gestione dell'invaso, trattandosi di adempimento ordinario in capo ai concessionari delle dighe.

forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 invaso del fiume Tammaro». Tale candidatura progettuale, il cui esito è atteso per la primavera 2019, concerne l'implementazione di azioni migliorative del sito a scopi naturalistici e turistici. È stato espressamente previsto per le attività di manutenzione connesse al progetto, l'acquisto (*interamente finanziato*) di un trattore di potenza 75 cv, che sarà in capo all'ASEA, anche per gli ordinari lavori di manutenzione dell'invaso e delle relative pertinenze.

5. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 30 Gennaio 2018 (*Prot. 456/2018*), a seguito di specifico Audit della Regione Campania, è stata trasmessa comunicazione di accreditamento della Sede Aziendale di Piazza Gramazio ai fini della «Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania».

- Corso di Formazione: Portale manutentori/Piattaforma Firebox

Il corso in questione, «Portale manutentori/Piattaforma Firebox», ha compreso programmi formativi finalizzati all'addestramento all'uso della piattaforma telematica e delle specificità applicative che la stessa contempla per la catalogazione e definizione tecnica/amministrativa degli impianti di climatizzazione.

Il corso, rivolto a tecnici manutentori, totalmente organizzato e gestito dal personale ASEA, ha registrato ricavi per euro 2.376,84.

- Corso di Formazione - Bando INAIL 2016

Ad aprile 2018 è stata comunicata l'approvazione di n. 3 Progetti rivolti alle PMI che, presentati nel 2016, vedono ASEA nel ruolo di partner ed AIAS ACADEMY, di Bologna, come Capofila. Implementazione del progetto è prevista nel secondo semestre 2019.

6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, di cui all'ampia legislazione sulla c.d. *Spending Review*, nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento (*D.C.P. n. 37 del 22.10.2015*), il 2018 ha visto un ulteriore avanzamento della **consistente opera di razionalizzazione della spesa avviata nel 2017**.

Con il 2018 e l'approvazione del nuovo Statuto, che prevede l'istituzione dell'Amministratore Unico edel Revisore Unico, tale processo di razionalizzazione risulta concluso, **avendo conseguito tutti gli obiettivi prefissati**. Di seguito il quadro degli ulteriori risparmi conseguiti:

| RISPARMI PER L'ESERCIZIO 2018 | |
|---|---|
| TIPOLOGIA DI COSTO | RISPARMIO IN % |
| Struttura: | |
| Organo Amministrativo (<i>Amministratore Unico</i>) | 100% per cento indennità di funzione |

7. INCARICHI PROFESSIONALI, APPALTI E FORNITURE

7.1 Incarichi professionali – N. 13.

N. 1 Ing. Responsabile Diga.

N. 1 Geologo per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la Diga di Campolattaro.

N. 1 Consulente Fiscale e del Lavoro.

N. 1 Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.L.gs 81/2008.

N. 1 Incarico professionale di medico competente ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

- N. 1 Incarico professionale D.P.O. [Regolamento (UE) 2016/679].
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA ai fini del recupero del deposito cauzionale del fitto dell'ex sede aziendale di contrada Pezzapiana: *(Avv. Racioppi – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA per la definizione dei procedimenti amministrativi Prot. ASEA 1409/2018 e 1452/2018 *(Avv. Tomaciello – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA finalizzato al recupero delle somme legate all'indennità di funzione percepita dal già presidente del Cda dell'Asea nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 *(Avv. Palladino – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA inerente definizione quantum dei 6 sentenze di primo grado ex art.409 e segg. c.p.c.. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per Appello n. 3 dei ricorsi pervenuti ex art.409 e segg. c.p.c. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale legale inerente Appello c. ASEA per vertenza Tamburrino - **Appello rigettato.**
Avv. L.D. Diego Perifano (prosec. mandato I grado).
- N. 1 Incarico professionale legale inerente vertenza Siciliano Costruzioni srl
Avv. G. Gaudiello (2012).

7.2 Appalti e forniture

- ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO IN SITU DEGLI IMPIANTI TERMICI:
 1. **IMPRESA AFFIDATARIA:ERRA GIUSEPPE**
P.IVA: 01786220705
CIG: ZB32632A81
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.471/2018
 2. **IMPRESA AFFIDATARIA:IADANZA AUGUSTO**
P.IVA: 01671870622
CIG: ZE72632FB2
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.488/2018
 3. **IMPRESA AFFIDATARIA: PAPILO VINCENZO**
P.IVA: 01715080626
CIG: Z422632F58
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.477/2018
- SONO ALTRESÌ ATTIVE N. 3 CONVEZIONI INERENTI: PULIZIA SEDE, AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE SOFTWARE FIREBOX (*DATABASE SIT*) E GESTIONE SOFTWARE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ.

8. PIANTA ORGANICA

8.1 Quadro generale

Il quadro normativo di riferimento in materia di fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale";

- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

8.2 Dotazione organica dell'A.S. ASEA.

- Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro costituiti o da costituirsi a tempo parziale.
- La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti.

8.3 Regime vincolistico per le assunzioni e limiti della dotazione organica

La gestione e la programmazione delle risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze connesse all'erogazione dei Servizi con il **necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni**. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale. In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ...";
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ...";
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel

biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

Nell'attuale quadro, come previsto in sede di programmazione, non si è addivenuto a nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato. In ogni caso, ulteriori valutazioni saranno compiute nell'ambito degli aggiornamenti dello Strumento Programmatico Generale (*Piano Programma e Piano Fabbisogno del Personale*), alla luce degli scenari che verranno a definirsi nei prossimi anni, qualora dovessero sopravvenire oggettive e durature coperture di spesa. La declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dall'Organo Amministrativo che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali. Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio. Vincoli imprescindibili.

In merito alla prevista figura del Direttore, di cui all'art. 12 e segg. dello Statuto Aziendale, **l'attuale Quadro economico-patrimoniale aziendale, unitamente ai Contenziosi di cui al successivo Paragrafo 9, Lettera B, Punto 2, non ha consentito e non consente, salvo modificazioni considerevoli del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, la copertura del ruolo.**

8.4 Elenco Profili e Sinossi delle Mansioni

La pianta organica consta di 21 profili, di cui uno vacante, il Direttore. Di seguito sono elencate le 20 risorse a tempo indeterminato distinte per «organi e funzioni»:

1. **SEGRETARIO TECNICO**, nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica e del coordinamento delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali/regionali/locali e dei progetti di formazione/istruzione lavoro.
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
2. **RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE**, nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda.
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
3. **RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ**, nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*. (Part-time 75%)
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
4. **ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO**, nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici.
Figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga.
5. **COORDINATORE DEL SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

6. **ADDETTO INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

7. **ADDETTO INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

8. **ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLO E DEL PROTOCOLLO ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Stefano Capitanio*, svolge mansioni tecnico-amministrative per l'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

9. **OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO** c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura (12. figure in organico - Part-time 45%).

Figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga.

9. ELEMENTI DI CRITICITÀ

A. SERVIZI IN CONVEZIONE (CONTRATTI DI SERVIZIO)

L'attività aziendale si è sviluppata nel rispetto dei **Contratti di Servizio** quali di seguito elencati:

1. **IL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.** STATUS: IN REGIME DI PROROGA.

La promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» contempla 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali *Linee Guida*, comporterà una parziale ri-profilazione del servizio. **L'anzidetta ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinary Tecnico Provinciale di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018. Con l'occasione sarà opportuno provvedere alla Sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio.**

2. **IL SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO.**

STATUS: CONTRATTO TRIENNALE SINO AL 2021.

L'attuale nuovo Contratto di servizio è stato sottoscritto il 21 Dicembre 2018.

È tuttavia necessaria una definizione più duratura nel tempo (almeno decennale) del regime di Convenzione per consentire la realizzazione delle necessarie opere di derivazione unitamente alla programmazione dell'erogazione dei servizi connessi all'utilizzo delle acque.

B. CONTENZIOSI – QUADRO SINOTTICO.

Con riferimento alle n. 8 vertenze di lavoro, si rappresenta quanto segue:

1. **Relativamente al ricorso in appello proposto dall'ex Direttore, Fabio Tamburrino**, rispetto alla sentenza il Tribunale di Benevento Sentenza Tribunale di Benevento n. 5452 del 28.01.2013, il la Corte di Appello di Napoli ha **rigettato** il ricorso in data 30 Gennaio 2019.
2. **Con riferimento alle n. 7 vertenze degli ex collaboratori con funzioni ispettive**, le prime n. 6 Sentenze sono state notificate all'Azienda nel corso del 2018 (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n.

697/18, n. 887/18 e n. 897/18). La settima sentenza n. 1319/18, benché inizialmente notificata il 08.11.2018, a seguito di istanza di correzione materiale, è stata poi regolarmente notificata il 28.03.2019 (Prot. 1846/2019). Tutte le predette sentenze, dettagliatamente riportate alla Provincia di Benevento, pur **rigettando** la richiesta dei Ricorrenti di assunzione presso ASEA, dichiarando altresì **inammissibile** le domande di regolarizzazione delle posizioni previdenziali, **condannano l'Azienda al pagamento delle differenze retributive**, opportunamente rivalutate, tra la retribuzione spettante agli ex collaboratori, calcolata sulla base di un IV livello CCNL Metalmeccanico PMI, e quella effettivamente corrisposta.

- a) **In data 23 Luglio 2018**, con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta, è stato preso atto:
 1. **di una «prima stima», prodotta dagli uffici ASEA, relativa alle «differenze retributive» degli ex collaborati di cui alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18;**
 2. **che le risorse ordinarie di bilancio ASEA non consentivano le coperture delle somme stimate di cui al suddetto punto 1.**
- b) **In data 01 Agosto 2018**, con Nota n. 3.874 (01-08-2018), ASEA comunicava alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, la «prima stima» delle anzidette **differenze retributive**, nonché la mancanza di copertura delle somme stimate nel bilancio aziendale, affinché l'ente Provincia potesse valutare le azioni conseguenziali da porre in essere;
- c) **In data 03 Agosto 2018**, con Nota n. 3.925 (03-08-2018), ASEA trasmetteva alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, gli atti del Verbale di C.d.A. n. 9 del 23 Luglio 2018 di cui alla precedente lettera b);
- d) **In data 22 Agosto 2018**, con Nota n. 4.019 (22-08-2018), ASEA sollecitava la Provincia di Benevento e l'Ufficio Società Partecipate di riscontrare e provvedere a quanto comunicato con la Nota di cui alla lettera c);
- e) **In data 24 Settembre 2018**, stante l'incapacità di bilancio di questa Azienda Speciale provvedere con proprie risorse al debito derivante dalle sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18), il C.d.A. deliberava di convocare i creditori di cui alle n. 6 predette sentenze al fine di verificare la possibilità di concordare una rateizzazione pluriennale del dovuto, sulla base della «prima stima» di cui alla succitata lettera a).
- f) **Nel corso del mese di ottobre 2018**, venivano notificati all'ASEA, a firma dell'Avv. Pasquale Biondi in nome e per conto dei già collaboratori di questa Azienda Speciale, n. 6 Ricorsi ex art.409 e segg. c.p.c. riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze del Tribunale di Benevento n. 694/2018, n. 695/2018, n. 696/2018, n. 697/2018, n. 887/2018 e n. 897/2018 – «definizione del quantum». Tale *quantum* veniva stimato, sulla base dei calcoli di *controparte* prodotti ed allegati, in circa **600mila euro**, ben al di là di quanto ipotizzato dall'Azienda.
- g) **Giusta verbale di CDA n. 14 del 31.10.2018**, ASEA procedeva al conferimento di incarico di rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per i n. 6 ricorsi di cui alla precedente lettera.
- h) **Conseguentemente**, ASEA procedeva altresì al «conferimento di un incarico per l'elaborazione di un conteggio periziato delle spettanze (*quantum*)» inerenti alle Sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18). Tale *perizia* contemplava una nuova definizione del differenziale retributivo da corrispondere agli ex collaboratori pari al **45%** del *quantum* avanzato nei Ricorsi di cui alla lettera f).
- i) **Giusta Nota di cui al Prot. 6065 del 05.12.2018**, l'Avv. di parte ASEA informava l'appresa notizia degli Appelli alle sentenze di cui al **punto 2**, prodotti dall'avv. Biondi per contro di quattro degli ex collaboratori a progetto. Contestualmente, l'avv. di parte, nel consigliare di proporre, a tempo debito, appello incidentale contro i predetti appelli, suggeriva altresì di proporre appello avverso le n. 3 sentenze per le quali ancora non fossero spirati i termini.

- j) **Giusta verbale di CDA n. 18 del 12.12.2018**, ASEA approvava la strategia difensiva suggerita dall'avvocato di parte, in merito alle vertenze degli ex collaboratori a progetto, stante tutto quanto già prodotto e compiuto.
- k) **Giusta Nota pec del 14.01.2019**, l'Avv. di parte ASEA informava che:
In data 17.12.2018 e 07.01.2019 fossero state celebrate le prime udienze dinanzi al Tribunale di Benevento – Sezione Lavoro – Dr. Cassinari, relativamente ai giudizi instaurati dai sigg.ri *Tancredi – Savoia e Vitelli*. Il Giudice, in accoglimento delle richieste di parte (ASEA), *«ha rinviato in prosieguo prima udienza al 09.03.2020, in attesa della definizione del primo giudizio di appello che dovrebbe trattarsi in data 19.2.2020»*.

3. Con riferimento ai contenzioni con l'ex presidente del C.d.A.:

- l) **PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI N. 1409/2018 E 1452/2018**: giusta Delibera di CDA n. 07 dell'11 Giugno 2018, Atto n. 2 del Verbale di Seduta, è in atto la procedura legale per la definizione dei procedimenti amministrativi di cui ai Prot.li /ASEA n. 1409/2018 e 1452/2018.

Status: la «negoziante assistita» avviata al fine di esplorare la possibilità di una soluzione stragiudiziale, giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre 2018, non ha sortito effetti.

Conseguentemente, l'avv. di parte ha provveduto alla notifica di atto di citazione in danno del *Dott. Alfredo Cataudo*, essendosi chiusa la procedura di negoziazione assistita con un verbale di mancato accordo tra le parti, *giusta comunicazione pec del 23-03-2019*.

- m) **RECUPERO SOMME INERENTI GRATUITÀ CARICA PRESIDENTE CDA**, giuste Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è in atto la procedura legale per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..

Status: 1° tentativo di avviare una procedura di «negoziante assistita» andato a vuoto; intrapreso ulteriore tentativo per vagliare la possibilità di una «soluzione stragiudiziale», giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre u.s.. Con riferimento al predetto 2° tentativo, l'avv. di parte, giusta nota pec del 28-03-2019, comunicava che *«con nota del 12/12/2018, ritirata dalla controparte solo in data 18/01/2019 (assente al primo passaggio), lo scrivente inviava la convenzione di negoziazione assistita per la restituzione degli importi illegittimamente percepiti. Con nota raccomandata a/r del 18/02/2019, la controparte, a mezzo del proprio Avvocato, aderiva all'invito predetto. Lo scrivente, in data 27/02/2019 via mail, inviava al legale della controparte la bozza di negoziazione assistita con l'invito a concluderla, senza ottenere più nessuna risposta. All'interno della bozza veniva concesso un termine minimo di gg. 30 (scadenza 29/03/2019). Lo scrivente valuterà nelle prossime ore l'eventuale deposito dell'atto giudiziario anche a causa del "silenzio" della controparte»*.

4. Con riferimento al contenzioso per il recupero del deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'ex sede di via Pezzapiana:

Status: Udienza differita al 4.04.2019.

5. Con riferimento al contenzioso promosso da Siciliano Costruzioni srl c. ASEA per lavori di ristrutturazione immobili via Cocchia.

Status: tuttora pendente.

10. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente è stato incontrato il *Presidente della Provincia* informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di C.d.A.

Frequenti sono altresì state le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati alle erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.

Al termine di ogni incontro/confronto si è registrata piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità:

- a) alle disposizioni dello statuto;
- b) dei vigenti contratti di servizio;
- c) delle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art 2427 c.1 c.c., nella nota integrativa e nella presente relazione, si illustrano i più significativi criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

12. VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 E SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVISIONALE 2018 ED ULTERIORI PRECISAZIONI

Facendo un confronto per voci aggregate di C.E. tra il Bilancio 2017 e il Bilancio 2018, il positivo incremento è sostanzialmente connesso alla nuova organizzazione, ora a regime, dell'attività di controllo degli impianti termici rispetto alle difficoltà del 2017, effetto della conclusione delle n. 7 collaborazioni ispettive al 31 Dicembre 2016.

Lo scostamento dal Budget 2018 consta per l'83%, pari ad euro 266.672, di **fondi vincolati**, la cui manifestazione finanziaria è tralata sugli esercizi futuri.

La restante parte inerisce ai *Corsi di formazione* che, sebbene finanziati dai rispettivi enti eroganti, saranno implementati nel corso del 2019 [Corso INAIL], ovvero dovranno superare problemi burocratici non imputabili ad ASEA [Training per competere-formazione in azienda (D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016)].

Con riferimento alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18, a seguito di opportuna variazione al Budget 2018, di cui alla Delibera di CDA n. 8 del 15.06.2018, sono state liquidate le competenze legali dell'avv. Biondi pari ad euro 29.310,08. **Il tutto, conseguentemente, ha ristretto la possibilità di accantonare, nell'esercizio 2018, risorse più consistenti sul Fondo «rischi e oneri», come immaginato in sede di previsione. Fondo cui dedicare, prioritariamente, le risorse disponibili in funzione delle vertenze di lavoro in atto.**

Di seguito il dato aggregato degli ultimi tre Bilanci di Esercizio:

| | VALORE DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI | COSTI DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI |
|-------------|--|---|
| 2016 | € 1.111.526 | € 1.076.171 |
| | <i>100 %</i> | <i>96,82%</i> |
| 2017 | € 843.295 | € 833.047 |
| | <i>100 %</i> | <i>98,78%</i> |
| 2018 | € 982.206 | € 965.062 |
| | <i>100 %</i> | <i>98,25 %</i> |

13. CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI

la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31 Dicembre 2018, che si sottopone alla Vostra approvazione, è in equilibrio. Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di

Esercizio. Dalla valutazione prudentiale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'Azienda e del suo oggetto sociale.

14. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Consiglio di Amministrazione:

A. APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018 COMPOSTO DAI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI:

1. Conto Economico.
2. Stato Patrimoniale.
3. Nota Integrativa.
4. Relazione sulla Gestione.

B. APPROVA LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO, PARI AD € 1.902,00, A INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA (RISCHI E ONERI), IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 32 DELLO STATUTO AZIENDALE.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente del C.d.A.
Dott. Carlo Petriella**

Gli Amministratori:

✓ **Arch. Elisabetta Cuoco**

✓ **Ing. Michelantonio Panarese**